



## Inaugurazione dell'anno giudiziario

# Ecco i dati della Corte dei Conti

*Aumentati i casi di ricorsi da parte di cittadini che chiedono risarcimenti.  
Diminuite le richieste da parte dello Stato. Il Procuratore Giuseppe Grasso ha invocato  
una Scuola di pubblica amministrazione*

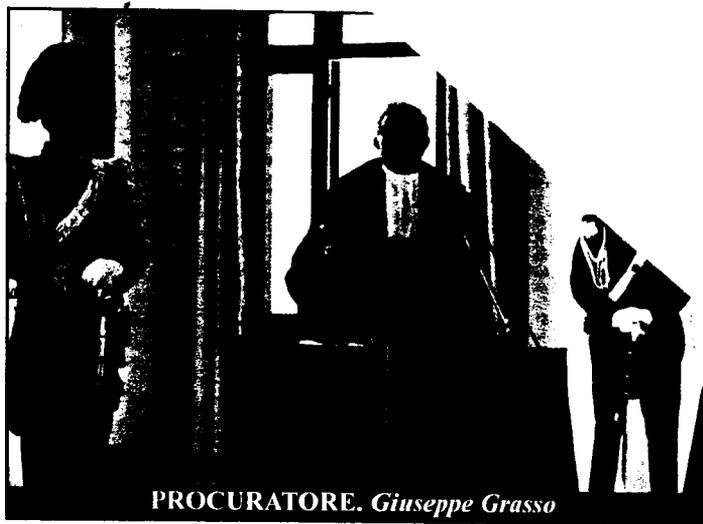
**P**oco si sa della Corte dei Conti. Se provate a chiedere ad un cittadino qualsiasi, scoprirete che non conosce neppure i suoi compiti ed ignora persino dove sia la sua sede. La Corte contabile vive nascosta al grande pubblico, ma il suo lavoro, sul piano amministrativo e contabile, è significativo. In alcuni casi i risarcimenti richiesti ad amministratori, dirigenti e funzionari ammontano a diversi milioni di euro. Un vero spauracchio per gli amministratori e per la pubblica amministrazione.

Procedimenti, accertamenti, danni e denunce sono sui suoi tavoli di lavoro. Tutto questo è stato ricordato nel corso della cerimonia annuale che si è tenuta al "Mario Pagano", alla presenza delle massime autorità.

Il Procuratore Giuseppe Grasso, nel leggere i dati relativi al lavoro svolto nel 2004, oltre a soffermarsi sullo specifico, ha auspicato l'introduzione di una Scuola di pubblica amministrazione in grado di operare in regione. Il Rettore che era in prima fila, accanto a Iorio, ne ha preso nota. Conoscendo le sue capacità nel rendere praticabili le esigenze culturali più disparate del Molise, non si esclude che possa attivare in un immediato futuro corsi sulla spigolosa materia.

Secondo Grasso, Regione ed Università dovrebbero mettersi a braccetto per realizzare uno strumento flessibile sul piano della finanza pubblica, capace di interagire con le strutture locali attraverso gli strumenti informatici. In questo modo si potrebbe avere l'opportunità di fronteggiare con padronanza la materia, che vive di una vera e propria "alluvione normativa" che sommerge gli addetti.

In materia di ICI, ad esempio, i Comuni si sono trovati spesso di fronte ad un vasto contenzioso con i cittadini visto che l'applicazione dell'imposta è avvenuta attraverso attribuzioni aleatorie, non fondate su elementi attendibili, al punto che si è dovuto procedere



PROCURATORE. Giuseppe Grasso

ad accertamenti fatti di misurazioni e controlli, al fine di acquisire elementi certi per l'applicazione del tributo.

Il bilancio del 2004 della Corte dei Conti ha visto aperti 125 procedimenti che portano la firma dello Stato, 170 provenienti dagli Enti Locali e 17 hanno riguardato le Asl.

Gli accertamenti diretti sono stati 116, mentre si contano 15 accertamenti istruttori, 17 ad ufficiali di polizia giudiziaria e 92 a funzionari di altre amministrazioni. Sono stati lamentati 2 danni per perdita di beni, 22 alla finanza, 3 in fatto di appalti e forniture, 1 sul piano personale. Le denunce sono state 81 provenienti dallo Stato, 7 da enti pubblici, 10 dalla Corte dei Conti, 103 da privati cittadini, 55 dagli Enti Locali, 3 dalla magistratura, 18 da consiglieri regionali, provinciali e comunali.